

# PROVINCIA DI VICENZA

### AREA TECNICA ED AMBIENTE UFFICIO ARIA

Domic fisc.: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243 Tel.n. 0444/908243 Fax n. 0444/908220

E-mail: zocca.lucia@provincia.vicenza.it

n. reg. 94 /aria

DEL - 3 APR. 2009 PROT.N. 25 7821 AHB

OGGETTO:

D.LGS. 152/06 - PARTE QUINTA- ART 281

DITTA:

CONCERIA CUMAR SRL

COMUNE DI:

MONTORSO - VIA DELL'INDUSTRIA 2 (GIA' CIVICO 3/4)

AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE ESERCIZIO IMPIANTI ESISTENTI CON MODIFICA

(RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT.SSA.ZOCCA LUCIA TEL.N. 0444/908243) (RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: DOTT. EDOARDO TOBALDO TEL.N. 0444/908227)

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO CHE PER L'IMPIANTISTICA LOCALIZZATA NELLO STABILIMENTO IN OGGETTO RISULTA RILASCIATA UN'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI CON PROVVEDIMENTO N. 1861 DEL 02.10.2000 – AUTORIZZAZIONE RILASCIATA AI SENSI DEGLI ART.12/15 DEL DPR 203/88 - PER FASI DI BAGNATO (CONCIA, DECALCINAZIONE, MACERAZIONE, PICKEL), LAVORAZIONI MECCANICHE, RIFINIZIONE E PRODUZIONE ENERGIA TERMICA E CHE TALE PROVVEDIMENTO E' STATO CONFERMATO ANCHE A SEGUITO DI SUCCESSIVE RICHIESTE DI MODIFICA;

RILEVATO CHE LA SUDDETTA AUTORIZZAZIONE E' STATA RILASCIATA IN CAPO ALLA CONCERIA CIMA SRL CHE AVEVA NELL'APRILE 1993 RILEVATO L'ATTIVITA' DELLA CONCERIA MT SNC; SUCCESSIVAMENTE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E' PASSATA IN CAPO ALLA CONCERIA SICE SPA;

RICHIAMATO CHE CON NOTA AGLI ATTI CON PROT.N. 54907 DEL 28.07.2008, CONGIUNTAMENTE SOTTOSCRITTA DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLA CONCERIA SICE SPA E DELLA CONCERIA JOLLY SPA, E' STATA PRESENTATA UNA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IL "TRASFERIMENTO" DI SOLVENTI, PER IL QUANTITATIVO TOTALE AUTORIZZATO, DALLO STABILIMENTO IN COMUNE DI MONTORSO DELLA CONCERIA SICE SPA A QUELLO DI ZERMEGHEDO DELLA CONCERIA JOLLY:

CONSIDERATO CHE ALLA RICHIESTA DI CUI SOPRA SI E' DATO SEGUITO CON ACCOGLIMENTO DELLA STESSA ADOTTANDO I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI;

RILEVATO CHE, PER QUANTO SOPRA, PER LO STABILIMENTO IN INDIRIZZO NON RISULTA PIU' DISPONIBILE ALCUNA QUOTA DI SOLVENTE E CHE DI TALE CONDIZIONE SI E' DATO CONTO CON NOTA N.18517 DELL'11.03.2009 CON LA QUALE, CONTESTUALMENTE, SI RAPPRESENTAVA LA CONSEGUENTE NECESSITA' DI AGGIORNARE L'AUTORIZZAZIONE IN ESSERE E SOPRARICHIAMATA, DANDO COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.241/90 E SMI CON RICHIESTA DI UNA RELAZIONE AGGIORNATA DELLA SITUAZIONE IMPIANTISTICA:

CONSIDERATO CHE CON DOCUMENTO AGLI ATTI CON PROT.N. 19584 DEL 13.03.2009, DANDO DI FATTO CORSO E ANTICIPANDO I TERMINI DELLA RICHIESTA DI CUI SOPRA E' STATA PRESENTATA LA RELAZIONE DI CUI SOPRA CON RICHIESTA DI INTESTARE L'AUTORIZZAZIONE ALLA CONCERIA CUMAR SRL CHE SULLA BASE DI RECENTI ACCORDI SARA' LA SOCIETA' CHE GESTIRA' GLI IMPIANTI IN QUESTIONE;

RIBADITO CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE NON ENTRA NEI RAPPORTI CHE INTERCORRONGARA, LE DIVERSE DITTE E/O ASSETTI SOCIETARI PER LA TITOLARITA' DEGLI IMPIANTI; ODESTA AMMINISTRAZIONE NELL'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA FA RIFERIMENTO



INTESTA I RELATIVI PROVVEDIMENTI ALLE DITTE CHE DICHIARANO DI AVERE IN CAPO LA GESTIONE E RESPONSABILITA' DEGLI IMPIANTI;

RILEVATO CHE GLI IMPIANTI SIGNIFICATIVI DAL PUNTO DI VISTA DELLE EMISSIONI CHE VENGONO RAPPRESENTATI NELLA RELAZIONE RICHIAMATI ATTENGONO LA FASE DI CONCIA CON EMISSIONE AL CAMINO 1;

CONSIDERATO CHE PER L'IMPIANTISTICA DI CUI SOPRA LA DITTA DICHIARA UNA VOLUMETRIA TALE DA NON RIENTRARE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS 59/05 IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE SECONDO QUANTO DELINEATO DA QUESTA AMMINISTRAZIONE CON LA DGP 268 DEL 08.07.08;

RILEVATO CHE PER QUANTO AGLI ATTI, A SEGUITO DI RELATIVE COMUNICAZIONI, GLI IMPIANTI RICHIAMATI NON RISULTANO IN ESERCIZIO, PER MOMENTANEA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA', DAL LUGLIO 2008;

VISTO IL D.LGS 152/06 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE";

VISTA LA LR 33/85 E SMI;

VISTA LA DGP N.229 DI REG., N.36822 DI PROT. DEL 28.06.2006 AD OGGETTO "DECRETO LEGISLATIVO N.152 DEL 3 APRILE 2006 RECANTE "NORME IN MATERIA AMBIENTALE": PRIMI INDIRIZZI OPERATIVI CON RIFERIMENTO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI PRODUTTIVI" MODIFICATA CON DGP N.432 DI REG., N. 66978 DI PROT. DEL 21.11.2006;

#### AUTORIZZA

LA DITTA CONCERIA CUMAR SRL ALLA PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI UBICATI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE MONTORSO – VIA DELL'INDUSTRIA 2 (GIA' CIVICO 3/4), SECONDO QUANTO RAPPRESENTATO NELLA DOCUMENTAZIONE DA ULTIMO PRESENTATA E RICHIAMATA IN PREMESSA.

L'AUTORIZZAZIONE DI CUI SOPRA E` SUBORDINATA AL RISPETTO DEI SEGUENTI LIMITI E PRESCRIZIONI:

Camino	Inquinante	Carico
1	Idrogeno solforato	50 g/h

- 1. LA DITTA DEVE COMUNICARE A QUESTA AMMINISTRAZIONE E AD ARPAV CON UN ANTICIPO DI ALMENO 15 GIORNO LA DATA IN CUI RIPRENDERA' L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI
- 2. NEL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA DATA DI CUI SOPRA LA DITTA DOVRA' PROCEDERE CON IL PRELIEVO PER IL CONTROLLO ANALITICO DELLE EMISSIONE PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI FISSATI. IL CONTROLLO DOVRA' ESSERE EFFETTUATO CON PRELIEVI A MONTE E A VALLE DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO. I REFERTI ANALITICI DOVRANNO ESSERE TRASMESSI A QUESTA AMMINISTRAZIONE ENTRO I 45 GIORNI SUCCESSIVI AL PRELIEVO.
- 3. LA DITTA DEVE EFFETTUARE IL PRIMO CONTROLLO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, DANDO COMUNICAZIONE, CON ALMENO 15 GIORNI DI ANTICIPO, ALLA PROVINCIA ED AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'ARPAV, DELLA DATA IN CUI INTENDE EFFETTUARE I PRELIEVI.

SUCCESSIVAMENTE SONO RICHIESTI AUTOCONTROLLI PERIODICI DELLE EMISSIONI CON CADENZA ANNUALE, SEMPRE CON PRELIEVI A MONTE ED A VALLE DEGLI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO. I DATI RELATIVI AI CONTROLLI DEVONO ESSERE RIPORTATI SU APPOSITO REGISTRO ALLEGANDO I CERTIFICATI ANALITICI E TENUTI A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE AL CONTROLLO. UNO SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI TALE REGISTRO È RIPORTATO IN APPENDICE 1 ALLEGATO VI PARTE V DEL D.LGS 152/06.

- 5. DURANTE GLI AUTOCONTROLLI DEVONO ESSERE DETERMINATE, NELLE PIÙ GRAVOSE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO, SIA LE PORTATE DEGLI EFFLUENTI, SIA LE CONCENTRAZIONI DEGLI INQUINANTI PER I QUALI SONO STABILITI LIMITI DI EMISSIONE .PER I REFERTI E LE ANALISI SI DOVRA' FAR RIFERIMENTO, CON CARATTERE VINCOLANTE PER QUANTO ATTIENE AI CONTENUTI, ALLO SCHEMA ALLEGATO.
- 6. LE METODOLOGIE DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI DOVRANNO ESSERE CONFORMI AL D.LGS.152/06; IN PARTICOLARE PER LA SEZIONE DI CAMPIONAMENTO DOVRA' ESSERE RISPETTATO QUANTO PREVISTO AL PUNTO 3.5. DELL'ALLEGATO VI ALLA PARTE V DEL D.LGS 152/06 E PER OGNI PUNTO DI CONTROLLO E PRELIEVO DOVRA' ESSERE GARANTITA IN ALTERNATIVA LA PRESENZA DI UNA BOCCHETTA DI PRELIEVO DOTATA DI TRONCHETTO FILETTATO DI DIMENSIONI UNIFICATE, MUNITO DI TAPPO E SALDATO AL CAMINO O DI FLANGIA UNIVERSALE DI DIMENSIONI UNIFICATE DOTATA DI FORI PASSANTI E DI CONTROFLANGIA CIECA PER LA CHIUSURA COSTRUITI SECONDO QUANTO RIPORTATO IN ALLEGATO.
- 7. PER L'ABBATTITORE DELL'IDROGENO SOLFORATO DEVE ESSERE MANTENUTO LO STRUMENTO AUTOMATICO DI CONTROLLO E REINTEGRO/SOSTITUZIONE DELLA SOLUZIONE DI ABBATTIMENTO CON IL SISTEMA DI ALLARME ACUSTICO-VISIVO.
- 8. PER QUANTO RIGUARDA IL PREDETTO SISTEMA DI ABBATTIMENTO COSTITUITO DA SCRUBBER CON RICIRCOLO DELLA SOLUZIONE LA DITTA DOVRÀ:
- A) MANTENERE IL PH DELLA SOLUZIONE DI ABBATTIMENTO A VALORI NON INFERIORI A 12;
- B) PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE PERIODICA DELLA SOLUZIONE DI ABBATTIMENTO CON LE SEGUENTI MODALITA':
  - ALMENO UNA VOLTA AL MESE O IN CORRISPONDENZA DI FERMATE PROLUNGATE;
  - IN BASE AD ESIGENZE DETERMINATE DAL CICLO PRODUTTIVO;
  - SECONDO LE SPECIFICHE INDICAZIONI DA PARTE DEL COSTRUTTORE DELL'IMPIANTO, IDONEE A MANTENERE LE CONDIZIONI DI ABBATTIMENTO SOPRAESPOSTE.
- 9. LA DITTA DOVRÀ SEMPRE PROVVEDERE AD UNA CORRETTA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI PROPRI SISTEMI DI ABBATTIMENTO SECONDO IL PIANO AGLI ATTI ED IN CASO DI AVARIE O CARENTE FUNZIONAMENTO DEGLI STESSI DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALLA PROVINCIA ED AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'A.R.P.A.V. QUALORA LE ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO SIANO TALI DA NON GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE FISSATI, SI DOVRÀ PROCEDERE ALLA SOSPENSIONE DELLE RELATIVE LAVORAZIONI PER IL TEMPO NECESSARIO ALLA RIMESSA IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO. OGNI INTERRUZIONE DEL NORMALE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO, COMPRESA LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEVE ESSERE ANNOTATA SU UN APPOSITO REGISTRO DA TENERSI A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE AL CONTROLLO. UNO SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI TALE REGISTRO È RIPORTATO IN APPENDICE 2 ALLEGATO VI PARTE V DEL D.LGS 152/06.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART.269 DEL D.LGS 152/06 HA UNA DURATA DI 15 ANNI E LA RICHIESTA DI RINNOVO DEVE ESSERE PRESENTATA NEI TERMINI PREVISTI DALLO STESSO COMMA.

#### AVVERTE CHE

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE E VALIDA UNICAMENTE PER QUANTO OGGETTO DI RICHIESTA E RAPPRESENTATO NELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA; EVENTUALI MODIFICHE DEL CICLO E DELL'ATTIVITA PRODUTTIVA DOVRANNO ESSERE OGGETTO DI PREVENTIVA COMUNICAZIONE

OVVERO DI DOMANDA DI AGGIORNAMENTO QUALORA SOSTANZIALI COME DISPOSTO AL COMMA 8 DELL'ART.269 DEL D.LGS 152/06.

QUANTO AUTORIZZATO E' RIFERITO UNICAMENTE ALLA NORMATIVA RELATIVA ALLE EMISSIONI E IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON SORTISCE ALCUN EFFETTO SOSTITUTIVO DI NULLA OSTA, AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI ED ALTRO DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI. RIMANE NELLA RESPONSABILITA' DELLA DITTA ACQUISIRE GLI STESSI.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SOSTITUISCE QUELLO PRECEDENTEMENTE RILASCIATO PER L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI E RICHIAMATO IN PREMESSA.

PER QUANTO NON DISPOSTO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO LA DITTA DEVE SEGUIRE QUANTO PREVISTO ALLA PARTE V DEL D.LGS.152/06 E RELATIVI ALLEGATI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE UTILIZZATO.

AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO, OVVERO RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO ENTRO 120 GIORNI.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO VIENE TRASMESSO ALLA DITTA, AL COMUNE DI MONTORSO VICENTINO ED AL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DELL'ARPAV.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE (ING.MARIA PIA FERRETTI)